



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

BILANCIO SOCIALE 2011
IX rapporto sulle attività dell'Associazione
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

Anno 2011



www.a21italy.it

Il Rapporto è stato redatto dalla Segreteria del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.
Ricerca dati: Segreteria del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.
Progetto grafico: Ufficio Grafica e Centro Stampa - Provincia di Modena.
Presentato a Firenze in occasione dell'Assemblea annuale dei soci, il 26 Maggio 2012.

Presentazione

I primi processi di Agenda 21, dopo Rio 1992, sono stati mossi dalla esigenza di sperimentare nuove strategie locali, nella consapevolezza, allora timida e di frontiera, della necessità di definire modelli di sostenibilità.

Nel suo percorso il movimento di Agenda 21 ha contribuito ad importanti cambiamenti nella cultura politica: dall'approccio settoriale ad una più forte visione d'insieme della sostenibilità, dalla partecipazione pubblica "classica" (consultazione dei cittadini) all'innovazione sociale (co-produzione di servizi pubblici, per esempio nel campo dell'informazione), dal governo top-down alla governance Multi-Level, dalle iniziative bottom-up (Carta di Aalborg, Aalborg Commitments) alla localizzazione di obiettivi definite dalle politiche internazionali (Patto dei Sindaci).

Il movimento ha preparato il terreno per far avanzare, anche a livello locale, politiche di sostenibilità nazionale ed internazionale. I processi di sostenibilità locale si sono configurati come piattaforme di innovazione sociale e la sostenibilità locale è stata uno dei primi processi di sviluppo open source e questa è una delle sue maggiori forze. La consapevolezza locale sugli impatti futuri e globali delle azioni di oggi non è mai stata così alta perché i Governi Locali devono fare i conti con gli effetti di un mondo de-regolato e globalizzato.

"Rinverdire" l'economia, ovvero darle una condizione di sostenibilità, appare oggi una opportunità per indirizzare la crisi, in una ridefinizione – necessaria a Rio+20 - della crescita, dei bisogni dello sviluppo sostenibile, di una governance multi-level con un approccio multisettoriale.

La prospettiva che abbiamo davanti è difficile ma anche ricca di opportunità. Sta a noi coglierle. Di certo, le rendite di posizione sono finite, non sono consentite né nostalgie, né vuote autocelebrazioni.

Emanuele Burgin
Presidente del Coordinamento
Agende 21 Locali Italiane



Indice

Nota metodologica.....	5
GLI INDICATORI CHIAVE.....	6
CAP 1. IDENTITÀ.....	7
1.1. Le origini dell'Agenda 21 Locale.....	7
1.2 L'Associazione e la sua missione.....	7
1.3 Gli obiettivi per il futuro.....	9
1.4 Le risorse.....	10
1.4.1 Le persone.....	10
1.4.2 I Gruppi di Lavoro.....	12
1.4.3 Le reti e i Coordinamenti regionali.....	12
1.4.4 Il bilancio dell'Associazione.....	14
CAP 2. RELAZIONE SOCIALE.....	16
2.1. Governance.....	16
2.1.1 Composizione sociale.....	16
2.1.2 Assemblea degli associati.....	18
2.1.2.1 Riunioni del Direttivo.....	18
2.2 Attività rivolte ai soci e ai sostenitori.....	19
2.2.1 Informazione.....	19
2.3. Promozione della Sostenibilità.....	22
2.3.1 Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane per il clima.....	22
2.3. Eventi.....	23
2.3.3 Elaborazione e partecipazione a Progetti Europei.....	27
2.3.4 Pubblicazioni e Corsi di formazione.....	31
Elenco degli aderenti al Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nel 2011.....	32

Nota metodologica

Il bilancio sociale del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane arriva quest'anno alla sua IX edizione.

Dal punto di vista metodologico si è usato il modello GBS, come gli anni precedenti, che prevede una struttura suddivisa in due parti: identità e relazione sociale.

Come ogni associazione, anche la legittimazione del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane non deriva più soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che si svolge quanto dalla dimostrabile capacità di realizzare la "mission".

Ciò richiede sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza. Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un'organizzazione devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all'organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. La trasparenza deve inoltre accompagnarsi ad una capacità gestionale sempre più raffinata, con l'adozione di strumenti che favoriscano un uso efficace ed efficiente delle risorse.

In questo senso assume primaria rilevanza il bilancio, che dovrebbe servire a rendere conto in modo sistematico sull'attività svolta e sui risultati raggiunti a tutti i soggetti portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi, i cosiddetti "stakeholder".

Risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l'operato di una organizzazione e per coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Tale insufficienza a maggior ragione esiste per le organizzazioni non profit e per gli enti pubblici. La ragion d'essere di tali soggetti consiste infatti in senso lato nella 'produzione di utilità/benessere sociale', rispetto alla quale gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali risultano puramente strumentali.

Partendo da queste considerazioni, negli ultimi anni, coerentemente con un più ampio movimento a livello internazionale, in Italia si è sviluppata una profonda riflessione teorica e una prassi operativa sulla cosiddetta 'rendicontazione sociale', che ha riguardato soprattutto il comparto privato e pubblico, consentendo di individuare nuovi schemi di rappresentazione dei risultati raggiunti e di affinare la capacità informativa di quelli esistenti.

GLI INDICATORI CHIAVE

Si riportano di seguito gli indicatori chiave 2011 del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ovvero quei parametri che puntano a descrivere in maniera sintetica ma completa lo stato e le attività, in accordo con gli obiettivi e le priorità dell'Associazione (dati al 31 dicembre 2011).

VALORI 2011	
Numero Soci	490
% nuovi soci (su 2010, %)	-6,3
Indice di rappresentatività nei Comuni > 100.000 abitanti	55,5
Indice di rappresentatività nelle Province > 1 milione di abitanti	50
Entrate di bilancio (Euro)	210.286
Variazione entrate ordinarie di bilancio rispetto 2010 (%)	+28
Regioni associate	12
Circolazione informazioni realizzate	25
Gruppi di lavoro attivi	19
Visitatori singoli sito web (media mensile)	1.512
Pubblicazioni	2

CAP.1 IDENTITÀ

1.1 Le origini dell'Agenda 21 Locale

Da quando nel 1992 a Rio de Janeiro fu approvato il [Memorandum Agenda 21](#), che al capitolo 28 invitava "... le singole comunità locali ad avviare un processo di consultazione e costruzione del consenso tra le parti sociali, al fine di definire ed attuare un Piano di Azione Locale Ambientale per la sostenibilità urbana rivolto al XXI secolo...", migliaia di Agende 21 Locali sono state sviluppate e innumerevoli Piani d'Azione Locale sono stati approvati.

L'impulso a livello europeo per l'attivazione di processi Agenda 21 è stato dato dalla [Campagna Europea delle Città Sostenibili](#), supportata inizialmente da cinque network di enti locali con la partecipazione della DG Ambiente della Commissione Europea. Tale Campagna è stata lanciata in occasione della I Conferenza Europea delle Città Sostenibili, tenutasi ad Aalborg nel 1994: in tale sede è stata anche sottoscritta la [Carta di Aalborg](#) in cui sono stati enunciati i principi dello sviluppo sostenibile per le città europee. Nell'ultimo decennio i promotori della Campagna hanno dato vita ad innumerevoli attività di sensibilizzazione, organizzando iniziative di formazione, eventi, fornendo informazioni tramite diversi strumenti di comunicazione (sito web, newsletter, email), sino ad arrivare nel 2004 ad una fase di stallo dovuto alla mancanza dell'appoggio finanziario da parte della Commissione Europea.

Nonostante ciò, l'impegno delle reti europee nel diffondere i principi di uno sviluppo sostenibile nelle nostre città è continuato ed è stato confermato nel 2004 all'interno della IV Conferenza Europea delle Città sostenibili, tenutasi sempre ad Aalborg. Tale Conferenza è stata anche l'occasione per la sottoscrizione degli [Impegni di Aalborg](#) (*Aalborg Commitments*) con cui le città europee fissano obiettivi tangibili per uno sviluppo sostenibile traducendo le visioni e le dichiarazioni della Carta di Aalborg in azioni pratiche.

La Campagna delle Città Europee sostenibili è stata rilanciata ufficialmente alla V Conferenza delle Città Europee Sostenibili (Siviglia, 21-24 marzo 2007) a cui è seguita nel 2010 la Sesta Conferenza Europea tenutasi a Dunkerque dal 19 al 21 maggio.

Nel corso della Sesta Conferenza di Dunkerque sono stati approvati due Dichiarazioni, '[La Dichiarazione 2010 di Dunkerque sulla Sostenibilità Locale](#)' e '[La Call 2010 on Climate Actions](#)', due messaggi politici che intendono influenzare le politiche sostenibili, con cui le città europee si impegnano ad una transizione ad una economia verde e sostenibile ma allo stesso tempo dichiarano la necessità di avere un ruolo riconosciuto e di lavorare attivamente assieme ai governi nazionali.

Lo spirito dell'Agenda 21 verrà rinnovato in occasione del IV Summit mondiale dell'ONU sullo Sviluppo Sostenibile convocato a Rio de Janeiro dal 20 al 22 giugno 2012, denominato [Rio+20](#), dedicato ai temi della Green Economy e della Governance.

1.2 L'Associazione e la sua missione

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è un'Associazione nazionale volontaria di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Province e Regioni e sostenitori, senza scopo di lucro, che ha come fine la diffusione dei principi e della prassi dello sviluppo sostenibile e la promozione dei processi di Agenda 21 Locale. È stato riconosciuto all'Associazione lo status di personalità giuridica (art. 1 DPR n. 361 del 10/02/2000) con registrazione presso la Prefettura di Modena nel Registro delle Persone Giuridiche (n. 79); ciò comporta che le obbligazioni contratte dall'Associazione vengano onorate esclusivamente con le risorse dell'Associazione stessa e non dai suoi singoli soci membri.

La storia dell'Associazione è iniziata alla Conferenza Euromediterranea delle Città Sostenibili tenutasi a Siviglia nel 1999 dove i partecipanti italiani concordarono sull'opportunità di

istituire un coordinamento nazionale delle allora nascenti Agende 21 Locali italiane. Nella primavera del 1999 furono organizzati due incontri, a Modena e poi a Ferrara, per formulare un'ipotesi di lavoro che facilitasse la cooperazione tra le diverse amministrazioni.

Durante l'incontro di Ferrara il 29 aprile 1999, al quale parteciparono oltre 130 rappresentanti di circa 70 Enti locali, fu approvata la [Carta di Ferrara](#), che definiva obiettivi e linee strategiche per promuovere le Agende 21 Locali in Italia e istituiva un Coordinamento delle Agende 21 Locali italiane. In quella stessa occasione la Campagna Europea delle Città Sostenibili e l'Associazione Città e Governi Locali Uniti sancirono il loro formale riconoscimento alla nascita del Coordinamento Italiano.

Due sono le tipologie di associati:

- sono **soci** tutti i Comuni, le Comunità Montane, gli Enti Parco, le Province e le Regioni che abbiano promosso, realizzato o intendano adottare nel breve periodo un Piano d'Azione di Agenda 21 Locale.

Per poter divenire soci del Coordinamento delle Agende 21 Locali, gli Enti devono aver sottoscritto la Carta di Aalborg e la Carta di Ferrara. I soci del Coordinamento, nella persona del rappresentante legale o del suo delegato, costituiscono l'Assemblea dell'Associazione Nazionale.

- sono **sostenitori** quelle associazioni, agenzie, imprese ed anche singoli individui che siano impegnati o intendano impegnarsi per il raggiungimento degli scopi sociali. I sostenitori possono partecipare a pieno titolo alla vita e alle attività dell'Associazione ma non hanno diritto di voto all'interno dell'Assemblea.

L'Associazione ha come scopo principale quello di essere un luogo di incontro e di scambio di informazioni e buone pratiche tra i soci e di facilitare la circolazione di informazioni su progetti, eventi ed attività dei soci per la promozione di modelli di sviluppo sostenibile, di organizzare eventi sui temi della sostenibilità e di Agenda 21 e di facilitare i contatti tra i soci ed organizzazioni e organismi ufficiali per nuove progettualità nonché di promuovere momenti tecnici-operativi attraverso la creazione di gruppi di lavoro tematici e la realizzazione di progetti che coinvolgono soci e sostenitori.

La missione del Coordinamento e le sue finalità costitutive possono essere infatti descritti dai seguenti 8 punti:

- promuovere i principi, la pratica e gli strumenti dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 21 Locale;
- favorire e potenziare lo scambio di informazioni sui temi relativi all'Agenda 21 Locale tra gli Enti e gli operatori coinvolti;
- monitorare, raccogliere, diffondere e valorizzare studi, ricerche, buone pratiche e, in generale, esperienze positive di sviluppo sostenibile e di Agenda 21 Locale in corso a livello territoriale e locale, promuovendone anche la valorizzazione presso organismi nazionali e internazionali;
- promuovere e sviluppare attività di ricerca, confronto e approfondimento specialistico su temi e strumenti di rilevante interesse nell'attivazione del processo di Agenda 21 Locale, in collegamento con le migliori e più accreditate istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, nonché con il sistema universitario;
- promuovere e facilitare la costituzione di gemellaggi sui processi di Agenda 21 Locale;
- promuovere e facilitare la partecipazione dell'Associazione e dei soci a progetti e iniziative internazionali e nazionali;
- definire accordi e collaborare attivamente con l'Unione Europea, il Governo italiano, la Campagna Europea delle Città Sostenibili e le altre reti e organismi nazionali ed internazionali, nonché con le associazioni di Regioni ed Enti Locali per la promozione reciproca e per concertare, organizzare e realizzare iniziative congiunte sul tema dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 21 Locale;
- gestire l'Associazione secondo i criteri di buon governo e sostenibilità ambientale, sociale, economica e istituzionale.

1.3 Gli obiettivi per il futuro

La fase iniziale dell'associazione, indicativamente 2000-2005, è stata caratterizzata dalla diffusione dei principi e degli strumenti di Agenda 21. In quel periodo l'associazione ha lavorato principalmente alla costruzione del proprio network interno (tra gli associati) ed esterno (accordi istituzionali, partnership internazionali).

Gli anni successivi, indicativamente fino al 2010, sono stati caratterizzati invece da una forte progettualità dell'associazione, sia tramite i propri gruppi di lavoro e le proprie articolazioni territoriali, sia attraverso numerosi progetti nazionali ed europei con il prevalente supporto tecnico di soggetti esterni.

In questo periodo l'Associazione ha anche lavorato per qualificarsi come "gruppo di pressione" sui temi della sostenibilità, in particolare clima e strumenti di gestione, quindi sostanzialmente meno istituzionale e più articolato per temi trattati rispetto alle reti di EE.LL.

Ora è necessario un riposizionamento strategico.

Nel recente passato alcune criticità e congiunture hanno indebolito il ruolo dell'associazione rendendo meno evidente i vantaggi associativi:

- Limitati ritorni dalla partecipazione ai progetti europei in termini di diffusione di strumenti operativi, know-how e reti;
- Progressiva perdita di ruolo e spinta innovativa da parte dei Gruppi di Lavoro;
- Minore impegno diretto da parte del Consiglio Direttivo.

E' necessario aggiornare il quadro dei bisogni degli enti locali associati, che hanno problemi diversi rispetto ai primi anni 2000, quali scarsità di risorse (economiche, umane, tecniche); nuovi conflitti ambientali (esempio inceneritori, biomasse); bassa efficacia di misure ambientali (esempio aria); nuove forme di partecipazione e informazione (web 2.0, opendata, social network, ecc.); integrazione delle politiche ambientali con le attività produttive e lo sviluppo economico (al21 e green economy); necessità di collaborazione e partnership pubblico-privato.

Nel prossimo quinquennio è necessario rendere più attuale e rispondente ai bisogni degli associati la missione e il ruolo dell'Associazione, caratterizzando il Coordinamento come luogo di elaborazione e collaborazione ripensando alcune questioni fondamentali:

- Il ruolo del Direttivo e dei Gruppi di lavoro;
- Le collaborazioni e le partnership con le altre reti e con i soggetti istituzionali;
- La progettualità e i servizi forniti.

Si proporrà un Piano strategico 2012-2017 del Coordinamento che dovrà affrontare alcuni temi tra i quali:

- Scenario internazionale: Rio+20, strategie UE (clima, energia, sviluppo) e scenario nazionale;
- La missione dell'Associazione, aggiornando e rivedendo quella attuale;
- L'assetto organizzativo interno;
- Le priorità, gli indirizzi operativi (programma di lavoro poliennale) e gli obiettivi di breve e di medio periodo;
- I partner e le alleanze da sviluppare;
- Gli indicatori di risultato;
- Il manifesto del Coordinamento (il "patto" con i soci e con i soggetti istituzionali di riferimento).

Il piano strategico dovrà rivedere anche alcuni aspetti organizzativi, come:

- Revisione delle quote di adesione e/o altre entrate per garantire all'associazione una base finanziaria più solida;

- Sviluppo di servizi per i soci e attività di formazione a pagamento;
- Coinvolgimento del Direttivo nella elaborazione;
- Organizzazione di due eventi all'anno di verifica e programmazione;
- Revisione rete di alleanze (Associazioni, imprese);
- Ricostruzione patti istituzionali (Ministero, Regioni, ANCI, ecc).

Centrali saranno i temi sui quali verranno chiamati i soci a partecipare e a mettersi in rete quali:

- Piani clima (mitigazione e adattamento) e qualità dell'aria;
- Smart Cities;
- Rifiuti, riciclo e riuso;
- Biodiversità e servizi eco sistemici;
- Produzione e consumi sostenibili;
- Sistemi di gestione ambientale e della sostenibilità, governance ambientale;
- Conflitti ambientali, informazione ambientale e open data.

Al fine di elaborare il documento sono iniziati una serie di incontri con i Gruppi di Lavoro, con il Consiglio Direttivo e con alcuni partner esterni, affinché il percorso di riposizionamento dell'Associazione sia rispondente alle attese e ai cambiamenti della base sociale.

1.4 Le risorse

1.4.1 LE PERSONE

Tutte le attività del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane si basano sulle persone ed in particolare sulla Segreteria dell'Associazione, la quale gestisce direttamente le attività rivolte ai soci, la comunicazione, i progetti europei e l'organizzazione di eventi e convegni.

Per portare avanti queste azioni, la Segreteria del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane si avvale di tre collaboratori fissi presso la sede, un webmaster, un responsabile di varie attività (in particolare delle pubblicazioni dell'Associazione) ed un esperto di comunicazione, che si occupa di tutta la comunicazione dell'Associazione rivolta ai media e al web.

La **Segreteria** permanente è retta da un **Direttore** il quale, secondo le direttive del Consiglio e sotto la supervisione del Presidente, coordina, organizza e gestisce le attività della Segreteria. Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo nella seduta di insediamento, resta in carica due anni ed il suo mandato è rinnovabile.

Il 2011 è stato un anno particolare per la governance e la organizzazione della Associazione. Dopo 12 anni infatti è cambiato il Direttore: a Eriuccio Nora, fondatore e motore del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, è succeduta Daniela Luise alla quale spetta il compito di rilanciare le attività in questa nuova fase di lavoro.

Le attività della Segreteria di Modena riguardano tutti i servizi da fornire ai soci del Coordinamento in base alle attività quotidiane descritte nella mission dell'Associazione: diffusione di informazioni sulle tematiche dello sviluppo sostenibile ed Agenda 21; diffusione di notizie provenienti dai soci e da non soci inerenti alle tematiche coinvolte; predisposizione e/o raccolta documentazione per la produzione di CD Rom/DVD in occasione di importanti eventi nazionali ed internazionali; help desk ai soci; aggiornamento dell'agenda degli eventi; pubblicazione di documenti di rilevanza nazionale ed internazionale; corsi di formazione; concessione patrocini; ricerca relatori per convegni ed eventi; *partner search* per progetti europei; contatti con network nazionali ed internazionali; predisposizione materiale informativo sull'Associazione in italiano ed inglese; predisposizione materiali e documenti per Assemblea e Consigli Direttivi; aggiornamento dati dei soci; gestione di progetti in parter-

nariato a livello nazionale; contatti con i Gruppi di Lavoro dell'Associazione; partecipazione a convegni nazionali ed internazionali; predisposizione Circolazione Informazioni, organizzazione dell'Assemblea dei Soci e delle sedute del Consiglio Direttivo, organizzazione di conferenze ed eventi a livello nazionale, partecipazione agli incontri di progetto dei progetti europei, gestione ordinaria dei progetti europei in qualità di leader o partner.

La comunicazione ai Soci è di sicuro una delle principali azioni portate avanti dalla Segreteria, e la scelta fatta è quella di utilizzare esclusivamente mezzi elettronici, quale la email ed il sito. La prima è il veicolo con cui le Circolazioni Informazioni, le Circolazioni Informazioni Speciali e le Newsletter dell'Associazione raggiungono gli associati, mentre il secondo è il sito web ufficiale in cui, oltre ad una homepage che viene aggiornata con gli eventi più significativi a livello nazionale, è presente anche una Sezione Agenda integrata settimanalmente con gli eventi dei soci.

La Segreteria del Coordinamento gestisce direttamente varie attività principali previste dai progetti co-finanziati dalla Commissione Europea: per fare questo, in alcuni casi si avvale anche del lavoro di professionisti esterni che seguono il progetto nelle varie azioni.

I progetti europei attivi nel 2011 e seguiti dallo staff sono i seguenti:

- **Sustainable Now** sulla stesura di Piani per l'Energia Sostenibile a livello comunale (progetto co-finanziato dal Programma Energia Intelligente della Commissione Europea),
- **CHAMP** sulla formazione ai Comuni su Piani di Gestione Ambientale Urbana con un focus sui cambiamenti climatici (progetto co-finanziato dal Programma LIFE+),
- **GPPinfoNET** sulla creazione di reti regionali di informazione sugli Acquisti Verdi Pubblici (progetto co-finanziato dal Programma LIFE+),
- **LG Action** su azioni di networking per coinvolgere le amministrazioni locali nel dibattito sul clima e energia sostenibile (progetto co-finanziato dal Programma Energia della Commissione Europea),
- **Energy for Mayors** su Patto dei Sindaci, PAES e Strutture di Supporto (progetto co-finanziato dal Programma Energia Intelligente della Commissione Europea)
- **HIA21** sulla Valutazione di Impatto Sanitario (progetto co-finanziato dal Programma LIFE+).

La Segreteria del Coordinamento ha adottato una gestione sostenibile e verde della propria sede di Modena: per fare questo, è attiva una raccolta differenziata carta e plastica e conferimento dei toner negli appositi contenitori messi a disposizione dalla amministrazione provinciale.

Tutta la gadgettistica dell'Associazione viene fatta secondo criteri di sostenibilità e tutte le pubblicazioni cartacee sono in carta ecologica: come ogni anno, il materiale per l'Assemblea è prodotto in materiale ecologico, la brochure del Coordinamento è stampata su Carta Alga mentre la pubblicazione 'Gli impegni delle Città e dei Territori d'Italia per il Clima - Ed. 2011' è stata stampata su Carta Latte. Per uno dei progetti europei, sono state prodotte delle sacche del Commercio Equosolidale.

Bilancio Sociale 2010	500
Inviti e locandine Assemblea Nazionale 2011	1.600
Adesivi Assemblea Nazionale 2011	200
Brochure Coordinamento	300
Pubblicazione 'Gli Impegni delle Città e dei Territori d'Italia per il Clima'	1.100
Sacche Commercio Equosolidale	350

1.4.2 I GRUPPI DI LAVORO

I **Gruppi di Lavoro del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane** sono articolazioni molto importanti dell'Associazione e uno strumento che negli anni ha dimostrato la propria efficacia nell'approfondimento di tematiche di interesse per i soci, che spaziano da Contabilità Ambientale, a Città sostenibili ed Agenda 21 nelle città medio piccole, rifiuti, Acquisti verdi pubblici, Protocollo di Kyoto, Turismo sostenibile ed altri temi.

Tutti i Gruppi di Lavoro sono proposti da un socio del Coordinamento che presenta al Consiglio Direttivo la domanda di istituzione e le attività previste e vengono successivamente deliberati come nuovo organo dell'Associazione.

Nel 2011 sono stati deliberati due Gruppi di Lavoro, 'Consumo di Suolo, Governo Sostenibile del Territorio e Accessibilità', coordinato dalla Provincia di Torino, e 'Green Port e Blue Economy', coordinato dalla Provincia di Ancona.

Nel 2011, i Gruppi di Lavoro del Coordinamento Agende 21 deliberati sono 21, alcuni di essi non hanno fatto attività nel corso dell'anno.

- 1) **Città sostenibili**, Capofila: Comune e Provincia di Modena
- 2) **A21 nelle città medio piccole**, Capofila: Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO)
- 3) **GPPnet, la rete degli acquisti verdi**, Capofila: Provincia di Cremona
- 4) **TANDEM**, Capofila: Provincia di Bologna
- 5) **Turismo Sostenibile**, Capofila: Provincia di Rimini
- 6) **Facciamo i conti con l'ambiente**, Capofila: Comune di Reggio Emilia
- 7) **Città in bici**, Capofila: Comune di Ferrara
- 8) **Paesaggio, biodiversità e partecipazione**, Capofila: Provincia di Terni
- 9) **Agenda 21 per Kyoto**, Capofila: Comune di Padova
- 10) **Rifiuti 21 Network**, Capofila: Comune di Genova
- 11) **Contratti di Fiume**, Capofila: Comune di Umbertide
- 12) **Agenda 21 e Salute**, Capofila: Provincia di Modena
- 13) **Strumenti di democrazia partecipativa per lo sviluppo sostenibile**, Capofila: Comune di Ferrara
- 14) **OS.I.MO.S., Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile**, Capofila: Comune di Mantova
- 15) **Agenda 21 Locale e Cooperazione Decentrata**, Capofila: Provincia di Ferrara
- 16) **Montagne Sostenibili**, Capofila: C.M. Alta Valmarecchia
- 17) **Educazione allo Sviluppo Sostenibile**, Capofila: Comune di La Spezia, Regione Emilia Romagna
- 18) **Sport e sostenibilità**, Capofila: Provincia di Genova
- 19) **Agenda 21 Cultura**, Capofila: Provincia di Lecce
- 20) **Consumo di suolo, Governo Sostenibile del Territorio e Accessibilità**, Capofila: Provincia di Torino
- 21) **Green Port & Blue Economy**, Capofila: Provincia di Ancona

1.4.3 LE RETI E I COORDINAMENTI REGIONALI

L'Associazione è una rete di enti locali che ha come mission lo scambio di buone pratiche tra gli enti locali aderenti: negli anni, questo scambio è stato anche istituzionalizzato, portato avanti e gestito anche con altre Associazioni, sia di enti locali, come per esempio ANCI ed UPI, sia di altra tipologia, come per esempio WWF Italia, CNEL o Banca Popolare Etica, a livello nazionale ed internazionale.

Tutte queste attività e questi contatti costituiscono delle relazioni sociali che sono alla base

di importanti scambi di informazioni e di progettualità comuni, messe a disposizione dei soci dell'Associazione.

Di seguito un elenco delle Associazioni ed organismi con cui il Coordinamento ha firmato dei protocolli d'intesa e/ o con cui ha attivato forme di collaborazione:

Reti Nazionali	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	
ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani)	
UPI (Unione delle Province d'Italia)	
UNCEM	
AICC (Associazione Italiana Città Ciclabili)	
Federambiente (Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale)	
Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit	
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro	
WWF Italia	
Banca Popolare Etica	
ISPRA	
Forum delle Città Adriatiche e Ioniche	
Universita' di Brescia	
LEGAMBIENTE	
FORMEZ	
FAIRTRADE TransFair Italia	
Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani	

Reti Internazionali	
ABM (Associação Brasileira de Municípios)	Brasile
FOCA (Fondação Oasis Ciudades Abiertas)	Brasile
Comité 21	Francia
Xarxa de Ciutats i Pobles cap a la sostenibilitat	Spagna
ICLEI Europe	Europa
Città di Montevideo	Uruguay
Repubblica Orientale dell'Uruguay	Uruguay
Les Ecomaires	Francia
UN Habitat	Kenya
Eurocities	Belgio
OCSE	Mondo

Un'altra risorsa del Coordinamento Agende 21 e per i suoi soci sono i **Coordinamenti regionali**: infatti soci e sostenitori di ciascuna regione possono dar vita ad un coordinamento di enti locali attivi in agenda 21 e sviluppo sostenibile, concorrendo così alla definizione e all'attuazione degli indirizzi generali stabiliti dall'Associazione.

I Coordinamenti regionali hanno caratteristiche che variano in base alle esigenze particolari di ognuno di essi, per garantire un'ottimale organizzazione: ogni Coordinamento attivato ha una propria struttura organizzativa ed amministrativa, alcuni di essi sono stati formalizzati (tramite un protocollo d'intesa od un regolamento interno ed a cui si aderisce tramite una delibera del proprio ente locale), altri sono di tipo informali (una rete, la cui segreteria organizzativa è gestita da un ente locale o dalla Regione stessa).

Le attività dei Coordinamenti regionali sono portate avanti tramite la costituzione di Gruppi di Lavoro, di eventi di formazione e di organizzazione convegni.

Di seguito i Coordinamenti regionali costituiti dalla nascita dell'associazione:

Coordinamenti Regionali	
	Abruzzo
	Emilia-Romagna
	Friuli-Venezia Giulia
	Liguria
	Lombardia
	Piemonte
	Puglia
	Toscana
	Umbria
	Triveneto
	Sicilia

1.4.4 IL BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE

L'analisi del bilancio dell'Associazione intende dare un'indicazione dei flussi di risorse finanziarie in entrata e in uscita suddivisi nei tre ambiti di rendicontazione (governance, attività per i soci e promozione). Si procede secondo uno schema basato sulla distinzione tra finanziamenti provenienti da progetti europei/nazionali e altre categorie di entrate/uscite.

Per quanto concerne le entrate, le quote da soci e il co-finanziamento da terzi raggiungono la somma di €209.775 a fronte di una previsione di €190.000: scomponendo il dato sulle due voci di entrata si registra un + 23% di entrate da soci rispetto al consuntivo 2010. Tale saldo va però "depurato" di €8.340, derivanti dall'entrata in vigore dell'aumento del 10% delle quote, deliberato dall'Assemblea di Comiso del 2010. Al netto dell'aumento delle quote, l'aumento delle entrate da soci arriva comunque ad un +18%, registrando così un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente.

Dall'analisi dei dati sulle quote soci dal 2003 ad oggi, le quote soci sono diminuite nel 2004 e 2005, per poi avere un aumento nel 2006, seguito da una lenta riduzione negli anni seguenti, sino al 2010: in controtendenza il 2011 in cui il Coordinamento ha avuto un aumento delle

quote soci, grazie anche una campagna associativa attivata ad inizio del medesimo anno. Le entrate 2011 da Progetti Europei assommano ad €152.820, mentre le uscite legate ai medesimi progetti sono pari ad € 248.921, con un disavanzo di € 90.101, gran parte del quale verrà recuperato con la liquidazione all'Associazione dell'ultima tranche dei co-finanziamenti per tre progetti europei giunti al termine e che – come da prassi – hanno richiesto una forte anticipazione di cassa nel 2010.

Entrate del Coordinamento (euro)								
Consuntivo (anno)								
	2008	%	2009	%	2010	%	2011	%
Quote associative	200.082	82,9	193.059	78,6	145.189	88,3	179.610	85,4
Altro	41.326	17,1	52.490	21,4	19.136	11,7	30.676	14,6
Totale	241.408	100	245.549	100	164.325	100	210.286	100

Per quanto riguarda le uscite per attività ordinaria (escludendo dunque tutto quanto riguarda i Progetti Europei), si segnala nel 2011 un forte ridimensionamento delle spese, che insieme all'incremento delle entrate, ha consentito di "compensare" consistenti uscite dei progetti UE in chiusura e di contenere entro limiti accettabili il disavanzo complessivo del Coordinamento.

In un confronto dei dati dal 2003 ad oggi, si segnala che le spese definite su tutte e tre le macrovoci presentano un aumento costante sino al 2007, seguito da un rallentamento nel corso del 2008 ed un successivo aumento nel 2009: dal 2009 in poi, tutte le voci hanno subito una significativa riduzione.

Spese del Coordinamento (euro)								
Consuntivo (anno)								
	2008	%	2009	%	2010	%	2011	%
Governance	19.411	7,92	19.860	5,75	16.038	7,56	19.131	15,10
Attività rivolte a soci e sostenitori	150.006	61,23	204.454	65,00	129.380	61,00	68.146	53,80
Promozione della sostenibilità	75.593	30,85	120.771	29,95	66.680	31,44	39.182	31,10
Totale	245.010	100	345.085	100	212.098	100	126.459	100

CAP 2. RELAZIONE SOCIALE

2.1. Governance

Secondo una delle varie definizioni del termine, la Governance viene intesa come la raccolta di tutte le norme e regole che ordinano le vita e la gestione di un'impresa nonché le relazioni fra i soggetti coinvolti, in questo caso, nell'Associazione.

Di seguito quindi vengono presentate le attività degli organi dell'Associazione, a partire dalla componente sociale sino agli organi dirigenti come il Consiglio Direttivo, che è l'organo preposto all'amministrazione del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nelle sue attività.

2.1.1 COMPOSIZIONE SOCIALE

A dicembre 2011, gli [associati del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane](#) sono 490 di cui 343 Comuni, 43 Province, 12 Regioni, 18 tra Comunità Montane e Consorzi di Enti, 9 Parchi e 65 Sostenitori, con un decremento del numero totale pari al 6% rispetto all'anno precedente. Tale flessione si spiega con la decisione assunta dal Direttivo di procedere all'esclusione dei soci con tre annualità di quote non pagate, scelta orientata ad una rappresentazione coerente della consistenza del Coordinamento.

I soci nuovi del 2011 sono: i Comuni di Escolca e Pula, entrambi in Provincia di Cagliari, e la Regione Campania. I nuovi soci sostenitori sono: GATE sas, Endas Sicilia e Sherwood onlus.

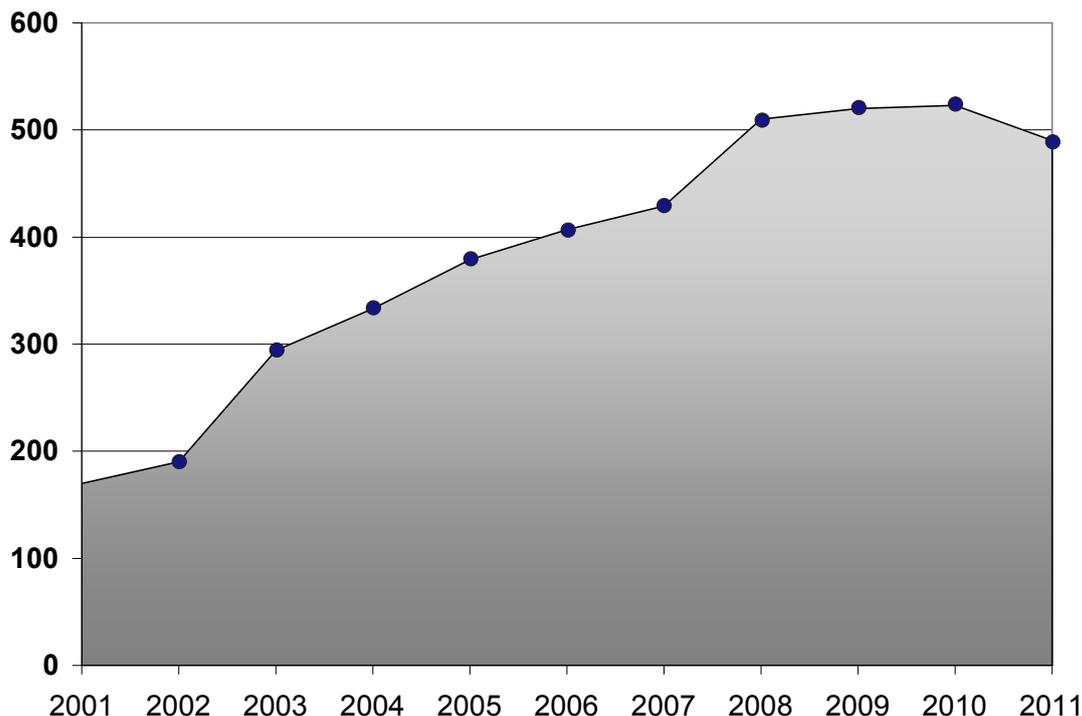
Associati	2008	2009	2010	2011
Comuni	367	371	378	343
Province	45	45	45	43
Regioni	11	11	11	12
C.M e consorzi di Enti	18	18	18	18
Parchi	9	9	9	9
Sostenitori	60	66	62	65
Totale	510	520	523	490

Dall'analisi della distribuzione geografica dei soci per area (Nord, Centro, Sud e Isole), l'area con la maggior presenza di Comuni associati al Coordinamento è l'area insulare con una forte rappresentanza di enti siciliani (146), seguita dal nord Italia (124, in particolare modo provenienti da Lombardia e Emilia Romagna), Centro e Sud Italia praticamente equivalenti con rispettivamente 49 e 43 soci.

Le Province associate vengono prevalentemente dal Nord Italia (20, in particolare da Regione Emilia Romagna che presenta la quasi totalità delle province in Regione e da Lombardia), seguite dal Centro (13), Isole (6) e Sud Italia (5).

Per quanto riguarda le Comunità Montane e gli Enti Parco, la maggioranza di questa tipologia di soci proviene dal Nord Italia (10), seguita dal Centro (7), Sud (5) e Isole (4).

Totale numero soci (periodo 2001-2011)



Le variazioni rispetto al 2010 riguardano tutte le categorie: i Comuni passano da 378 a 343, le Province da 45 a 43, le Regioni da 11 a 12 ed i sostenitori che aumentano da 62 a 65.

Anche gli indici di rappresentatività, conseguentemente, subiscono delle variazioni: l'Associazione perde 7 Comuni fino a 5.000 abitanti, 15 da 5.000 a 20.000 abitanti, 11 da 20.000 a 100.000 e 2 oltre i 100.000; esce infine una Provincia inferiore a 500.000 abitanti ed una tra i 500.000 ed il milione di abitanti.

Enti	Abitanti	Enti aderenti	Enti potenziali	Indice di rappresentatività
Regioni		12	20	60%
Province	Fino a 500.000	27	70	38,5%
	500.000-1.000.000	11	27	40,7%
	Oltre 1.000.000	5	10	50,0%
	Totale	43	107	40,0%
Comuni	Fino a 5.000 abitanti	106	5700	1,8%
	Da 5.000 a 20.000	102	1.884	5,4%
	Da 20.000 a 100.000	110	471	23,3%
	Oltre 100.000	25	45	55,5%
	Totale	343	8.100	4,2%
Comunità Montane e Consorzi		18	279	6,4%
Parchi naturali		9	169	5,3%
Sostenitori		65		
Totale		490		

Nel 2011, i sostenitori del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane sono passati da 62 a 65: entrano un'associazione sportivo-ricreativa, una Onlus ed una società di consulenza.

2.1.2 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea è costituita da tutti i soci effettivi, in persona dei rispettivi legali rappresentanti o loro delegati, in regola con il pagamento della quota annuale di associazione; questi, a Dicembre 2010, erano pari al 37% degli associati.

Tali soci hanno quindi avuto la possibilità di prendere parte con diritto di voto alla **XII Assemblea** Ordinaria del Coordinamento, tenutasi a Siena l'8 aprile 2011.

Dati Assemblea Nazionale degli associati nel 2011	
Siena (RG)	8 aprile
Soci votanti presenti	46
% soci effettivi aventi diritto di voto	27%

All'Assemblea di Siena erano presenti 46 soci in regola, pari al 27% degli aventi diritto di voto, che hanno votato il nuovo Direttivo del Coordinamento, ora composto da 9 Comuni, 6 Province, 3 Regioni ed un Ente Parco, a cui si aggiungono il Presidente (Emanuele Burgin, riconfermato, Assessore della Provincia di Bologna) ed il past- President (Emilio D'Alessio).

2.1.2.1 RIUNIONI DEL DIRETTIVO

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo preposto all'amministrazione del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Per statuto, esso è composto da Presidente, Past President, da un rappresentante delle Regioni ed un numero di membri che può variare da 5 a 18.

Membri del Consiglio Direttivo 2011-2013: Comuni di Capannori, San Severo, Cesano Maderno, Collegno, Ferrara, Padova, Roma, Pavia, Milano; Province di Siena, Teramo, Torino, Cagliari, Genova, Palermo; Regione Campania, Regione Liguria, Regione Sicilia e l'Ente Parco delle Madonie.

Nel corso del 2011, le sedute del Consiglio Direttivo sono state 6 con una media di partecipazione di 12 consiglieri a seduta.

Sedute del Direttivo realizzate nel 2011	8	
Partecipazione	53%	
Luogo e data di svolgimento delle sedute del Direttivo nel 2011		
Luogo	Data	Nr Enti Locali presenti
Roma	28 gennaio	10
Padova	25 febbraio	12
Siena	8 aprile	11
Firenze	20 maggio	13
Roma	23 giugno	13
Bologna	22 luglio	12
Padova	30 settembre	10
Ferrara	2 dicembre	8

2.2 Attività rivolte ai soci e ai sostenitori

La comunicazione ai soci ed ai sostenitori è una delle attività principali dell'Associazione rivolta ai membri del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane: tutti gli strumenti di comunicazione sono a disposizione dei soci per la veicolazione di proprie informative così come di iniziative esterne ai soci ma di interesse generale e focalizzate su tematiche dello sviluppo sostenibile, di Agenda 21 e cambiamento climatico.

Gli strumenti principali di comunicazione del Coordinamento sono il sito web dell'Associazione www.a21italy.it, la Circolazione Informazioni e la newsletter elettronica, gestite direttamente dalla Segreteria, e le attività di comunicazione verso media italiani, online e carta stampata.

2.2.1 INFORMAZIONE

Il sito web www.a21italy.it del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ammodernato nel 2010, vuole essere un portale informativo a disposizione dei soci per la comunicazione dei propri eventi od iniziative ma allo stesso tempo un punto di riferimento per tutti gli eventi nazionali ed internazionali sui temi Agenda 21 e sviluppo sostenibile.

La nuova gestione del portale, fatta direttamente dalla Segreteria dell'Associazione, ed il monitoraggio e la raccolta informazioni effettuati in modo costante permettono infatti che il sito web venga aggiornato quotidianamente. Ogni giorno vengo pubblicati banner ed informazioni relativi ad eventi o progetti realizzati direttamente dai soci del Coordinamento e ad iniziative che possono essere di interesse per gli enti locali impegnati sul fronte dello sviluppo sostenibile.

Nel 2011, il sito si è arricchito di dossiers dedicati ad eventi di particolare rilevanza quali [Ecomondo 2011](#) e la [Assemblea 2011](#) di Siena, con l'aggiornamento giorno per giorno di notizie sull'evento, fotografie, interviste video, recensioni e documenti scaricabili.

A causa del nuovo sistema di gestione e di conteggio dei visitatori del sito web, i dati del 2010-2011 su questo strumento non risultano omogenei con i dati degli anni precedenti e quindi non confrontabili. Inoltre il conteggio del 2010 tiene conto dei soli dati da settembre 2010 a dicembre 2010: per tali motivi, si è reso necessario usare una tipologia diversa di indicatori rispetto a quelli antecedenti al 2010 ed, in particolare, per il 2010 si segnalano solo i dati dei mesi da settembre a dicembre.

Anno	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata (GB)
2010					
Valore totale annuale (set-dic)	7.024	8.998	36.812	236.613	6,46
Media mensile	1.756	2.250	9.203	59.153	1,62
2011					
Valore totale annuale	18.143	25.294	144.682	851.730	42,95
Media mensile	1.512	2.108	12.057	70.978	3,58

Per la comunicazione diretta ai Soci, la Segreteria del Coordinamento utilizza quasi esclusivamente mezzi elettronici, quali le email, in quanto permette di raggiungere un indirizzario ampio e facilmente aggiornabile e per la sua caratteristica di mezzo di comunicazione sostenibile e di uso oramai comune.

I soci del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane possono dare comunicazione a livello nazionale delle proprie iniziative utilizzando la **Circolazione Informazioni**: è una newsletter elettronica che raccoglie iniziative segnalate dai soci che arrivano quotidianamente all'indirizzo email del Coordinamento e esempi di politiche di sviluppo sostenibile, Buone pratiche, informazioni suddivise in varie macrovoci quali convegni, corsi, progetti europei, newsletters di Enti Locali ecc.

La Circolazione Informazioni viene gestita direttamente dalla Segreteria di Modena, costruita evitando di inserire degli allegati ma bensì utilizzando il più possibile links esterni dell'ente organizzatore dell'iniziativa e/o interni al sito web del Coordinamento: successivamente viene inviata alla mailing list dell'Associazione e vengono aggiornati gli eventi sul sito web nella sezione Agenda. Attualmente, la mailing list a disposizione della Segreteria è composta da 1550 indirizzi, rappresentanti 974 referenti degli associati del Coordinamento.

Nel 2011, le Circolazioni Informazioni inoltrate sono state 25, un numero in linea rispetto ai dati degli anni precedenti (31 nel 2009, 22 nel 2010) e con una media di informazioni per ogni invio pari a 9,5 (9,7 nel 2009, 9,5 nel 2010).

In base alle esigenze e agli eventi principali, la Circolazione Informazioni viene declinata in quella che viene definita Circolazione Informazioni 'speciali' ed in Newsletter: entrambe in formato elettronico, la prima è una comunicazione specifica su singoli rilevanti eventi od attività che richiede una maggiore attenzione dei soci mentre la newsletter è un vero e proprio approfondimento su vari temi.

Nel corso del 2011, sono state predisposte 19 Circolazioni Informazioni 'speciali' ed i titoli sono stati i seguenti: Seminario di approfondimento CHAMP- Il nuovo regolamento EMAS III e l'applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale negli Enti Locali (26 gennaio), Realizzazione raccolta Buone Pratiche (14 febbraio), Convegno Energia, accountability e Patto dei Sindaci: il Piano Clima del Comune di Padova (17 febbraio), Prima Comunicazione Assemblea 2011 (23 febbraio), Energy for Mayors- Workshop Internazionale per le Strutture di Supporto del Patto dei Sindaci- Focus sugli Strumenti (12 maggio), Seminario Nazionale Città Resilienti- L'adattamento dei sistemi urbani al cambiamento climatico (19 maggio), Seminario Formativo I Piani per il Clima - Sviluppo di capacità di gestione integrata per un'azione locale efficace nella lotta ai cambiamenti climatici (19 maggio), Manifestazione di interesse a Giornate Formative e di studio (9 giugno), Contratti di fiume-Nuovi strumenti per la pianificazione e gestione dei territori fluviali (20 giugno), Workshop Modelli pilota per l'attuazione dei Piani di Azione per l'Energia sostenibile' (28 giugno), Forum Compraverde-Buy Green (30 settembre), Nuovo Gruppo di Lavoro 'Consumo di suolo, Governo Sostenibile del territorio e accessibilità' (17 ottobre), Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane a Ecomondo 2011 (26 ottobre), I programmi degli eventi del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ad Ecomondo 2011 (3 novembre), Ecomondo 2011 (8 novembre), Seminario su Linee Guida OCSE (22 novembre), Workshop Le Città resilienti- Cambiamento climatico:rischi ed opportunità per le città e i territori (30 novembre), European Climate Champions- Solutions for integrating climate change into local strategies (2 dicembre), Proposta progettuale impianti di biomasse (7 dicembre), Climate proof cities Working Group- processo di revisione (13 dicembre), Un Corso per fare i conti con l'ambiente (22 dicembre).

La Newsletter elettronica del Coordinamento è stata inviata il 24 marzo 2011 ed era completamente incentrata sui due giorni dell'Assemblea 2011, e sul relativo Convegno nazionale Sustainable Now, tenutosi l'8 di aprile.

Relativamente alla comunicazione ai media, a partire dal 2010, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha focalizzato l'attività di comunicazione, gestita dal responsabile della comunicazione, su alcune iniziative e progetti specifici tra i quali: l'Assemblea del Coordinamento Agende 21 Locali italiane, la Campagna associativa 2011, Champ, Ecomondo, l'evento Piano Clima di Padova, Hearth hour, LG Action, Sustainable Now, il Tavolo Enti locali per il clima, Sito web a21italy.it.

Assemblea

Al fine di valorizzare l'evento sono stati realizzati comunicati stampa di lancio su tematiche differenti, una newsletter dedicata, un banner speciale per l'aggiornamento in tempo reale del sito web, un'intervista in esclusiva a Mathis Wackernagel, un articolo sulla rivista Regioni e Ambiente.

Campagna associativa

L'attività di comunicazione ha avuto anche l'obiettivo di stimolare e sviluppare il senso di appartenenza all'Associazione valorizzando attraverso il sito web o i comunicati stampa le iniziative organizzate nelle città, le province e le regioni che sono socie del Coordinamento.

Champ, LG Action, Sustainable Now

Per dare la giusta visibilità agli sviluppi e ai risultati dei progetti europei Champ, LG Action e Sustainable Now sono stati realizzati comunicati stampa ad hoc, pubblicate news dedicate sul sito web del Coordinamento e realizzate interviste di approfondimento.

Ecomondo 2011

In occasione di Ecomondo l'attività di comunicazione ha previsto l'aggiornamento in tempo reale del sito del Coordinamento e la stesura di comunicati stampa anche in collaborazione con l'ufficio stampa della Fiera.

Evento Piano Clima Padova

Il 25 febbraio si è svolto a Padova l'evento 'Energia, accountability e Patto dei Sindaci: il piano clima del Comune di Padova'. In occasione dell'evento sono stati realizzati comunicati stampa ad hoc, un testo dedicato nella newsletter di InformAmbiente, un redazionale pubblicato sul settimanale Nord Est del Sole 24 Ore.

Hearth Hour

Dal 2011 è stata avviata una collaborazione con il WWF in occasione di Hearth Hour. L'iniziativa ha avuto fra gli obiettivi strategici quello di valorizzare le buone pratiche fra gli enti locali italiani. Per valorizzare la nuova partnership sono stati realizzati comunicati stampa e news dedicate sul sito web.

Tavolo Enti locali per il clima

Per mettere in rilievo l'attività svolta dalle diverse associazioni appartenenti al Tavolo degli enti locali per il clima è stata definita nell'arco del 2011 la strategia di comunicazione da seguire per un percorso di accreditamento nel paese.

2.3 Promozione della Sostenibilità

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e le sue attività sono sempre rivolte a sensibilizzare e a promuovere lo sviluppo sostenibile tra gli associati, sia fornendo formazione e apportando nuove conoscenze tra i soci che intendono migliorare la propria governance a livello locale e che sono alla ricerca di strumenti adatti, sia comunicando loro le esperienze avanzate, italiane e proveniente dall'estero.

Questo input può arrivare da tutte le attività che l'Associazione porta avanti da anni, ad esempio la partecipazione alla Campagna Europea delle Città sostenibili e a progetti europei con altri Network Europei di enti locali, la partecipazioni a commissioni e a Tavoli nazionali sul clima, l'organizzazione di eventi a livello nazionale su temi innovativi legati al clima ed Agenda 21 Locale.

Relativamente alle tematiche, l'Associazione si è molto focalizzata sul clima ed energia sostenibile, tema che interessa naturalmente tutti i soci, e si è attivata per creare delle reti nazionali (tra cui il Tavolo di Coordinamento per il Clima a cui prendono parte molte associazioni tematiche nazionali o il Gruppo di Lavoro di Coordinatori e Sostenitori del Patto dei Sindaci di Energy for Mayors) ed internazionali che possono essere la base per ulteriori progettualità.

Di seguito, una descrizione dettagliata delle attività di promozione della sostenibilità del Coordinamento.

2.3.1 IL COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE PER IL CLIMA

Il Tavolo nazionale di coordinamento delle politiche per il clima

Nel corso del 2010, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, in collaborazione con ANCI e UPI, ha promosso un [Tavolo nazionale di coordinamento delle politiche per il Clima](#) (denominato 'Tavolo per il Clima') al fine di avere un tavolo di confronto tra diverse associazioni, tutte Strutture di Supporto a livello nazionale, per trovare sinergie tra strumenti e attività e per poter fare lobbying a livello nazionale per la transizione verso politiche energetiche sostenibili.

Un esempio di questa attività di lobbying è il documento '[Verso la COP16 di Cancun - Le proposte delle Città e dei Territori d'Italia per il Clima](#)', inviato al Governo nazionale in occasione della COP16 di Cancun.

Attualmente il Tavolo per il Clima vede la partecipazione delle seguenti Associazioni: Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ANCI, UPI, Kyoto Club, Alleanza per il Clima Italia, AICCRE, Associazione Comuni Virtuosi, INU.

Il tavolo per il Clima si è riunito 3 volte nel corso del 2011 (28 gennaio; 23 giugno; 18 novembre).

Il Coordinamento come Sostenitore del Patto dei Sindaci

Nel 2008, la Commissione Europea ha lanciato il [Patto dei Sindaci](#), aperto alle città e alle municipalità Europee di ogni grandezza con lo scopo di coinvolgere le autorità locali e i cittadini nello sviluppo e nell'implementazione della politica energetica dell'Unione Europea. Il Patto impegna le città firmatarie a conseguire gli obiettivi dell'Unione Europea: ridurre le emissioni di CO₂ grazie a misure di efficienza energetica e ad azioni legate a fonti di energia rinnovabili e a trasporti sostenibili.

Dal 2009 l'Associazione è [Sostenitore del Patto dei Sindaci](#) (precedentemente definita come Struttura di Supporto) riconoscendo pubblicamente il Patto dei Sindaci come elemento chia-

ve della propria politica ed impegnandosi a farne la promozione a livello nazionale.

Conferenze Nazionali *Le città resilienti*

Sempre in un'ottica di disseminazione dei PAES e di supporto ai soci nelle loro politiche energetiche, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ed il Gruppo di Lavoro Città Sostenibili hanno organizzato due conferenze a livello nazionale che hanno presentato azioni, misure e interventi per il PAES e gli strumenti di governance urbana più idonei a contrastare gli effetti del cambiamento climatico.

Le conferenze organizzate nel 2011 sono state due:

- Città Resilienti- L'adattamento dei sistemi urbani al cambiamento climatico, Firenze 20 maggio, in collaborazione con il Comune di Firenze
- Città Resilienti- Cambiamento climatico: rischi ed opportunità per le città e i territori, Modena 15 dicembre, in collaborazione con Provincia e Comune di Modena

a cui si è aggiunta, in una linea tematica continua, la Tavola rotonda tenutasi a Rimini, presso Ecomondo e di cui si rende conto sotto.

Il Coordinamento Agende 21 a Ecomondo 2011

Anche per il 2011, il Coordinamento ha lavorato in collaborazione con Rimini Fiera ed eAmbiente per organizzare delle iniziative sul clima e Patto dei Sindaci, presso l'Area Città Sostenibili, all'interno della Fiera [Ecomondo 2011](#).

Oltre alla presenza nello stand del Coordinamento e del Progetto CHAMP, sono stati organizzati i seguenti eventi nazionali, giovedì 10 novembre:

- Convegno nazionale *European Climate CHAMPions- Soluzioni per integrare il cambiamento climatico nelle strategie locali*, organizzato dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ed Ambiente Italia, all'interno del Progetto CHAMP
- Tavola Rotonda *Dal Piano all'azione- esperienze a confronto. L'attuazione dei Piani di azione locale per l'Energia Sostenibile e il clima*, a cura del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e del Gruppo di lavoro Città sostenibili

Il Presidente del Coordinamento ha partecipato con un intervento a:

-Patto dei Sindaci: azioni energetiche e di mobilità verso la sostenibilità degli enti, a cura di Ministero dell'Ambiente e eAmbiente, di venerdì 11 novembre.

2.3.2 EVENTI

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane si è affermato negli anni come uno degli interlocutori più esperti in Italia sui temi della Agenda 21 e di buone pratiche sullo sviluppo sostenibile e, grazie alla sua rete, è capace di apportare dei contributi di rilevante importanza, esperienze e buone pratiche, proprie e dei propri associati.

Nel corso dell'anno la Segreteria e la Presidenza ricevono e gestiscono un numero elevato di richieste di partecipazione ad eventi o di relatori e/o di patrocinio gratuito. Nei vari casi, la Segreteria contatta un rappresentante che possa partecipare a nome del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, e che possa portare il massimo contributo all'evento in base alla tematica in oggetto.

Nel 2011, il Coordinamento ha partecipato a 43 eventi, di cui 6 all'estero. Di questi, 32 hanno

ricevuto il patrocinio, 41 hanno visto la partecipazione di un rappresentante dell'Associazione ed in 34 di questi eventi il rappresentante era un membro del Consiglio Direttivo.

Rispetto agli anni passati, sono aumentati i patrocini concessi anche se sempre in linea con i dati precedenti (si è passati da 27 patrocini del 2009 ai 39 del 2010 ai 32 del 2011), nella maggior parte dei casi il rappresentante del Coordinamento è un membro del Consiglio Direttivo.

Da questo conteggio vengono esclusi gli incontri di progetto dei vari progetti europei in cui il Coordinamento è partner, cui partecipano collaboratori della Segreteria o della Presidenza, ed i patrocini a corsi di formazione e pubblicazioni.

Di seguito si fornisce una tabella riassuntiva di tutti gli eventi che sono stati patrocinati, organizzati e/o a cui ha partecipato il Coordinamento.

LUOGO	INIZIATIVA/WORKSHOP	PROMOTORI	Patr. CA21L	Rappresentante CA21L
Siena	Settimana dell'energia della Provincia di Siena	Pr. Siena		x
Ragusa	Convegno <i>Strategie di gestione e riduzione dei rifiuti</i>	C. Ragusa, SVIMED		x
Frosinone	Convegno <i>VAS e città medio-piccole: la declinazione per piani e programmi quali contratto di fiume e paesaggio</i>	GdL Città medio piccole e C.Frosinone	x	
Roma	Seminario <i>Interpares: la semplificazione nel settore delle autorizzazioni a costruire</i>	UPI		x
Bologna	Seminario <i>Il nuovo regolamento EMAS e l'applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale negli enti locali</i>	Ca21L, Ambiente Italia	x	x
Casarano	Formazione <i>Laboratorio interdisciplinare di Alta Formazione sulla rigenerazione dei centri storici e le città da rottamare</i>	Associazione Scuole e Lavoro	x	
Padova	Convegno <i>Energia, accountability e Patto dei Sindaci: il Piano Clima del Comune di Padova</i>	C. Padova, CA21	x	x
Modena	Convegno <i>L'acqua è uguale per tutti: conservazione, tutela, qualità, gestione di una risorsa primaria</i>	Pr. Modena	x	
Bologna	Settimana Energia- Convegno <i>Il Clima e i suoi mutamenti</i>	C.Bologna	x	x
Siena	Assemblea Nazionale del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane	CA21L	x	x
Siena	Convegno <i>Sustainable Now- Strumenti ed azioni per la riduzione di emissioni di CO₂ e l'energia sostenibile</i>	CA21L	x	x
Este	Convegno <i>La sostenibilità nelle piccole e medie città del Veneto, una rete di Buone Pratiche</i>	C.Este	x	x
Genova	Workshop Internazionale <i>Focus sugli strumenti per le Strutture di Supporto</i>	Pr.Genova	x	x
Firenze	Terrafutura 2011	Adescoop	x	
Firenze	Convegno <i>Città Resilienti -L'adattamento dei sistemi urbani al cambiamento climatico</i>	C. Modena, CA21L, C.Firenze	x	x
Roma	Seminario CHAMP e Sustainable Now <i>I Piani Clima-Sviluppo di capacità di gestione integrata per un'azione efficace nella lotta ai cambiamenti climatici</i>	CA21L	x	x

Genova	Forum Interregionale GPPInfoNET	Pr.Cremona, R.Liguria	x	x
Modena	Convegno <i>La pianificazione territoriale e le sfide del cambiamento climatico: le isole di calore urbano</i>	Arpa E-R	x	x
Bologna	Incontro GdL Strutture di Supporto Progetto Energy for Mayors	CA21L		x
Rovigo	Workshop <i>Il Patto dei Sindaci- Committed to Local Energy</i>	Pr.Rovigo	x	x
Bologna	Incontro <i>Contratti di fiume: nuovi strumenti per la pianificazione e gestione dei rifiuti fluviali</i>	GdL Contratti di Fiume	x	x
Roma	Workshop <i>Modelli Pilota per l'attuazione dei Piani d'azione per l'energia sostenibile</i>	CA21L	x	x
Ravenna	Tavola Rotonda <i>Beni Comuni, servizi ai cittadini, trasparenza: il ruolo del Bilancio Ambientale</i>	C. Reggio Emilia		x
Cremona	Forum Compraverde-Buy Green!	Pr.Cremona, CA21L	x	x
Cremona	Convegno Internazionale <i>Diffondere le informazioni e le buone pratiche: il contributo delle reti regionali per gli acquisti verdi all'attuazione delle strategie comunitarie e nazionali</i>	Pr.Cremona, CA21L	x	x
Fiorano Modenese	Festival della <i>Green Economy di Distretto</i>	Comuni del Distretto Ceramico di Modena		x
Fiorano Modenese	Tavola Rotonda <i>Patto dei Sindaci: gli Enti Locali per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica</i>	Comuni del Distretto Ceramico di Modena		x
Reggio Emilia	Convegno <i>Le Città per il clima- Le politiche locali per la riduzione di CO₂</i>	C.Reggio Emilia		x
Genova	Conferenza Ecosistema Urbano	Legambiente	x	
Roma	Conferenza <i>Sostenibilità, ambiente, innovazione: una sfida per l'Italia del futuro - Il contributo alla Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile Rio+20</i>	CNEL		x
Genova	Conferenza <i>La società del riciclo. Attuazione pratica della Direttiva Europea sui rifiuti a livello locale e regionale</i>	ACR+		x
Napoli	Convegno <i>Informed Cities Rio+20, performance locale e ruolo della ricerca</i>	ICLEI		x
Torino	Convegno <i>Territorio: maneggiare con cura</i>	Pr.Torino	x	x
Rimini	Convegno nazionale <i>European Climate CHAMPions- Soluzioni per integrare il cambiamento climatico nelle strategie locali</i>	CA21L, Ambiente Italia	x	x
Rimini	Tavola Rotonda <i>Dal Piano all'azione- esperienze a confronto. L'attuazione dei Piani di azione locale per l'Energia Sostenibile e il clima</i>	CA21L, GdL Città Sostenibili	x	x
Rimini	Convegno <i>Patto dei Sindaci: azioni energetiche e di mobilità verso la sostenibilità degli enti</i>	Min.Ambiente, eAmbiente, Rimini Fiera	x	x
Modena	Secondo Incontro del GdL Strutture di Supporto di Energy for Mayors	CA21L	x	x
Modena	Settimana della Bioarchitettura e della Domotica	BioEcolab, Pr.Modena, C.Modena	x	x
Padova	Seminario <i>Strumenti per un Public Procurement Sostenibile</i>	FairTrade Italia		x
Modena	Workshop Nazionale <i>Le città resilienti- Cambiamento climatico: rischi ed opportunità per le città e i territori</i>	GdL Città Sostenibili	x	x

Tre Campagne a livello nazionale sono state infine patrocinate e disseminate tra i soci, nello specifico:

LUOGO	CONVEGNO	PROMOTORI	PATR.CA21L
Italia	Earth Hour	WWF Italia	x
Italia	European Solar Days	Ambiente Italia	x
Italia	Bicincittà 2011	UIISP	x

Il Coordinamento ha infine partecipato a 6 incontri a livello Internazionale, legati sia ad attività di progetti europei sia ad incontri specifici di attività istituzionali del Coordinamento (quali per es. la Campagna Europea Città Sostenibili).

LUOGO	CONVEGNO	PROMOTORI	PATR. CA21L	Rappresentante CA21L
Budva (Montenegro)	Assemblea UNEP Commissione Mediterranea Sviluppo Sostenibile (MCSO)	UNEP		x
Bruxelles	Direttivo Campagna Europea Città d'Europa sostenibili	CA21L		x
Bruxelles	Città in Europa 2020-Valorizziamo la sostenibilità ora!	ICLEI	x	x
Malmo (SE)	Conferenza <i>Towards Rio+20: local and regional action for Green Economy</i>	CoR, UNEP		x
Durban (Sud Africa)	UNFCCC COP17	UNFCCC		x
Turku (FIN)	Conferenza online <i>European Climate CHAMPions- Solutions for integrating climate change into local strategies</i>	UBC, CHAMP partners		x

ALTRE INIZIATIVE

Settimana dell'Educazione all'Educazione Sostenibile

Il CNI Unesco organizza annualmente la Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile con lo scopo di sensibilizzare e diffondere valori e stili di vita consapevoli. Il Comitato nazionale DESS - 'Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile' è composto da tutte le principali realtà che operano a livello nazionale per diffondere la cultura della sostenibilità (Ministeri, Regioni, rappresentanze socio-economiche, associazioni, enti di ricerca e formazione, reti di scuole, etc).

La Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2011 si è tenuta dal 7 al 13 novembre ed è stata dedicata al tema dell'acqua: il Coordinamento come ogni anno ha inviato una comunicazione ai soci sollecitando l'adesione e l'invio delle iniziative organizzate al CNI Unesco.

Premio Comuni a 5 Stelle

Anche per il 2011, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha dato il suo patrocinio e disseminato il Premio Comuni a 5 Stelle, promosso dall'Associazione Comuni Virtuosi in collaborazione con il Movimento per la Decrescita Felice e Città del Bio, e che riceve anche il patrocinio delle principali reti di enti locali attive oggi in Italia. Il premio vuole promuovere le buone pratiche di enti locali italiani in cinque categorie: gestione del territorio, impronta ecologica, rifiuti, mobilità, nuovi stili di vita.

Campagna Città Equosolidali

Il Coordinamento ha promosso la Campagna Città Equosolidali, assieme a Fairtrade TransFair Italia, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace ed i diritti umani, Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale, Legambiente e Banca Etica. L'iniziativa, rivolta agli enti locali, intende coinvolgere e sensibilizzare le amministrazioni pubbliche all'acquisto di prodotti sostenibili, sia sotto il profilo ambientale sia rispetto a quello delle condizioni di lavoro (egue retribuzioni dei lavoratori, assenza di sfruttamento del lavoro minorile) e approfondire l'esperienza del Green Public Procurement proponendo di collegarla ad un'idea di Social Public Procurement, laddove l'impegno per la sostenibilità ambientale e quello per la sostenibilità sociale si riconoscono e si sostengono a vicenda. Gli enti locali che vorranno ricevere il titolo di "Città Equosolidale" dovranno approvare una mozione di indirizzo che li impegna ad utilizzare prodotti da commercio equosolidale e a sensibilizzare l'opinione pubblica e i cittadini ai criteri del commercio equo. Solo dopo aver concretizzato queste pratiche, il Comune riceve il riconoscimento di Città Equosolidale.

2.3.3 ELABORAZIONE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI

Dal 2007, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane partecipa in qualità di partner a diversi progetti co-finanziati dalla Commissione Europea, in particolare dal [Programma Energia Intelligente](#) e dal [Programma LIFE](#), toccando temi che vanno dalle Comunità Energeticamente Sostenibili ai PAES, dai Sistemi di Gestione Integrati con un focus sul cambiamento climatico, ad Acquisti verdi pubblici, alla partnership pubblico-privato a contrasto del cambiamento climatico ecc.

Queste partecipazioni sono motivate, innanzitutto, dalla possibilità di attivare contatti a livello europeo tra città ed altre reti nazionali di enti locali, ma anche di facilitare ai soci la partecipazione a progetti europei in qualità di città sperimentatrici.

Come valore aggiunto, l'Associazione ha disseminato tra gli associati tutti i risultati dei vari progetti, sotto forme di Linee guida, Brochure, manuali, strumenti online ecc.

I progetti attivi nel 2011 e a cui il Coordinamento ha partecipato in qualità di partner sono i seguenti:

LG Action (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)

LG Action è un'azione di networking a livello europeo che mira a coinvolgere le amministrazioni locali della EU27 nel dibattito sul clima e sull'energia sostenibile a livello sia europeo che internazionale. Nel corso delle sue attività, ha informato e mobilitato Enti Locali europei a diventare più attivi sui temi cambiamento climatico ed energia, focalizzando anche sui poteri e sulle opzioni a disposizione degli Enti Locali.

Altra azione del progetto LG Action è stata quella di creare dei link tra gli enti locali europei ed i rispettivi Governo Nazionali e tra networks europei di enti locali.

Nel corso del 2011, è stata pubblicata la Terza ed ultima raccolta riassuntiva dei trend rilevanti per gli enti locali in Europa (['Terzo positioning dei Governi Locali Europei su clima ed energia'](#)), basata su input forniti dai rappresentanti dei governi locali e dai loro network/ associazioni in 30 Paesi (i 27 Stati Membri della UE, Croazia, Liechtenstein e Norvegia): il documento riporta le problematiche e le necessità tipiche individuate tra le città europee come temi importanti sollevati nel contesto dei negoziati internazionali ed europei sul clima per il periodo post-2012. I dati sono stato raccolti grazie e vari strumenti (questionari, contatti personali ecc) e con l'aiuto di numerose reti ed associazioni europee e nazionali di governi locali.

Nel corso del 2011, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha supportato il partner ungherese REC nell'organizzazione del Workshop 'Low-carbon communities—Mayors meet

opportunities', che si è tenuto a Sofia il 15 aprile.

Il partenariato di LG Action è composto da: ICLEI Europe (coordinatore), Coordinamento Agende 21 Locali Italiane (IT), LGDK (Associazione Governi Locali Danesi, DK), ACR+ (Associazione delle Città e delle Regioni per la gestione delle risorse sostenibili del riciclo, BE), REC (Centro Ambientale Regionale per l'Europa Centrale e Orientale, HU). LG Action si è concluso a Luglio 2011.

Sustainable Now (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)

Il progetto Sustainable NOW (European Sustainable Energy Communities-effective integrated local energy action today) ha supportato le nove città coinvolte nella creazione di Piani di Azione Locale per l'energia sostenibile (LEAP), attraverso lo sviluppo di strategie per la protezione del clima e attività di capacity-building. Le città sperimentatrici sono state supportate dai partners tecnici e dagli Enti Locali esperti in materia che fanno parte del progetto apportando il proprio know-how.

Nel corso del 2011, le città partecipanti al progetto hanno concluso l'elaborazione del proprio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, è stata pubblicata la Brochure finale del progetto, '[Soluzioni per pianificare con successo le azioni per l'energia nelle città](#)', che ha lo scopo di presentare Buone idee per l'elaborazione e l'attuazione dei SEAP in Europa, ed è stato infine finalizzato il [Wizard](#), uno strumento a supporto delle città nella transizione verso un'Energia Sostenibile e nell'analisi di Best Practices e della loro applicabilità a livello locale.

Nel 2011, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è stato il responsabile della organizzazione della conferenza finale del progetto in Italia, dal titolo '[Sustainable Now: Strumenti ed azioni per la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'energia sostenibile](#)' che si è tenuta a Siena l'8 Aprile, durante la XII Assemblea Nazionale dell'Associazione, e che ha visto come ospite internazionale Mathis Wackernagel, Presidente del Global Footprint Network.

Il partenariato di Sustainable Now è composto da: ICLEI Europe (coordinatore), Climate Alliance, Città di Ludwigsburg, Città di Monaco, Ecovision (DE); Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Città di Rosignano Marittimo, Comune di Bologna, Provincia di Siena, Banca Popolare Etica, C.M. Trasimeno Medio Tevere (IT); Comune di Bourgas (BG), Comune di Miskolc (HU), Trecodome (NL), Woking (UK).

Sustainable Now si è concluso ad Agosto 2011.

CHAMP (co-finanziamento Programma LIFE)

Il Progetto CHAMP è un progetto di formazione sulla gestione integrata per la sostenibilità e la lotta ai cambiamenti climatici: nel corso del progetto, ha fornito alle autorità locali una intensa attività di formazione ed affiancamento per costruire o consolidare, sia nell'ambito delle proprie strutture interne sia nella comunità locale, le competenze necessarie per lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate d'azione, definite e realizzate con l'attivo coinvolgimento delle comunità locali.

Nel 2011, sono state finalizzate molte attività: è stata portata avanti la programmazione degli ultimi eventi di formazione (13 gennaio a Firenze su 'Inventario delle emissioni' e 1 marzo a Milano su 'Valutazione e Informazione') a cui si sono aggiunti altri due seminari di formazione (a Bologna il 10-11 febbraio sul nuovo Regolamento EMAS e a Roma, il 26-27 maggio, sui Piani Clima, in collaborazione con Sustainable Now), la costituzione di un centro di iniziativa nazionale sulla gestione integrata per la sostenibilità, con un focus specifico sul tema della lotta al cambiamento climatico, lo sviluppo del CDP ([Capacity Development Package](#)) che rappresenta lo strumento formativo on-line del progetto, la pubblicazione '[Gli impegni delle città e dei Territori d'Italia per il Clima](#)' sulle buone pratiche di Enti Locali e Regioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'attività di disseminazione si è intensificata a fine 2011 ed il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ed Ambiente Italia hanno organizzato la Conferenza finale italiana 'CHAMP-Soluzioni per integrare il cambiamento climatico nelle strategie locali' a Rimini il 10 Novembre e ha partecipato attivamente alla Conferenza Finale online [European Climate Champions](#), che si tenuta dal 14 al 15 dicembre.

Il partenariato è composto da: UBC (Unione delle città baltiche, coordinatore) e Suomen Kuntaliitto (Associazione delle autorità locali e regionali finlandesi, FI), Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e Ambiente Italia (IT), ICLEI Europe e Fondazione Lago Costanza (DE), Agenzia per lo Sviluppo del Lago Balaton (HU).

CHAMP si concluderà il 30 aprile 2012.

GPPinfoNET (co-finanziamento Programma LIFE)

GPPinfoNET mira a superare gli ostacoli che limitano la diffusione del green public procurement (GPP), così da favorire la riduzione degli impatti ambientali associati all'acquisto di beni e servizi, e a preparare il terreno per l'introduzione e l'attuazione dei Piani d'Azione Nazionali per il GPP, promuovendo la diffusione del GPP a livello nazionale ed europeo.

Nell'ambito del progetto sono state costituite 6 nuove Reti Regionali italiane ([Liguria](#), [Lombardia](#), [Sardegna](#), [Lazio](#), [Sicilia](#), [Campania](#)) e 3 Reti estere ([Romania](#), [Spagna](#), [Polonia](#)) sul modello del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi del Coordinamento Agende 21 Locali: tali Reti sono e saranno particolarmente attive nella diffusione e scambio delle buone pratiche e nella formazione peer-to-peer tra funzionari degli enti locali coinvolti.

Il Coordinamento ha svolto nel 2011 attività di disseminazione del progetto, ha partecipato attivamente al Terzo Incontro Interregionale dei network che si è tenuto a Genova il 31 maggio e ha co-organizzato la Seconda Conferenza Internazionale 'Diffondere le informazioni e le buone pratiche: il contributo delle reti regionali per gli acquisti verdi all'attuazione delle strategie comunitarie e nazionali' (Cremona, 6 ottobre).

Il partenariato è composto da: Provincia di Cremona (coordinatore), Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Regione Liguria, Regione Sardegna, Ecosistemi.

GPPinfoNET si concluderà il 31 gennaio 2012.

ENERGY FOR MAYORS (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)

Il progetto Energy For Mayors, di cui il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è partner, si basa sull'importante ruolo dei Coordinatori e dei Sostenitori del Patto dei Sindaci nell'implementazione del Patto dei Sindaci ed ha lo scopo di fornire loro degli strumenti affinché siano un supporto realmente efficiente per i firmatari del Patto. Il progetto prevede quindi la formazione di Coordinatori e Sostenitori del Patto attraverso l'organizzazione di incontri di formazione specifici, sviluppo e disseminazione di una cassetta degli attrezzi che raccoglie risorse e pubblicazioni utili e replicabili ([Energy for Mayors Toolbox](#)), scambio di esperienze e attività di networking.

Contemporaneamente, il progetto porterà alla firma del Patto dei Sindaci di almeno 180 città, provenienti dai paesi coinvolti dal progetto. Tra queste città, almeno 6 verranno selezionate e supportate nella redazione del proprio SEAP.

Il ruolo del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane in questo progetto è principalmente di costruire una rete nazionale di Strutture di Supporto (Coordinatori e Sostenitori) e di contribuire alla costituzione di un network europeo, assieme ad altri partners, per uno scambio di informazioni e benchmarking sul Patto dei Sindaci e sugli strumenti a disposizione.

Nel corso del 2011, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha costituito il Gruppo di Lavoro legato al progetto e composto da Coordinatori e Sostenitori del Patto dei Sindaci: nel 2011 sono stati fatti due incontri di questo Gruppo di Lavoro, il primo a Bologna il 15 giugno ed il secondo il 14 novembre a Modena.

Oltre a queste attività, il Coordinamento attiverà nei prossimi mesi delle azioni di comunicazione a livello nazionale.

Il partenariato di Energy for Mayors è composto da: Provincia di Genova (coordinatore), Provincia di Modena, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Sogesca s.r.l. in Italia; la Città di Zagabria in Croazia; la rete Energy Citès in Polonia; l'Agenzia Regionale per l'Energia in Lituania; la Prefettura di Tessalonico e CRES in Grecia; le Diputaciò di Huelva e di Barcellona in Spagna; ICLEI in Germania; l'Associazione per lo sviluppo delle città montane bulgare, il Centro Europeo per la qualità e l'Unione delle Città bulgare sul Mar Nero in Bulgaria.

Energy for Mayors si concluderà a maggio 2013.

HIA21 (co-finanziamento Programma LIFE)

Il progetto HIA21 (Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani) ha come scopo l'applicazione della VIS (Valutazione d'Impatto Sanitario) in due diversi sistemi di trattamento dei rifiuti urbani (inceneritore di Arezzo, discarica di Lanciano), integrati con il principio di partecipazione ed inclusione dei processi di Agenda 21 Locale.

Le azioni principali di HIA21 sono: il monitoraggio sulle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo e agenti fisici, indagini epidemiologiche sui principali indicatori sanitari, indagini di carattere economico e sociale); le consultazioni periodiche e costanti con i portatori di interesse (stakeholders) e con le popolazioni locali; gli incontri con la popolazione per discutere gli stati di avanzamento dei lavori e per pianificare insieme le azioni da intraprendere per la valutazione degli impatti, la realizzazione e sperimentazione di un nuovo strumento per il calcolo degli effetti su salute, ambiente e dell'impatto socio economico, dati dalla presenza di sistemi di trattamento rifiuti urbani.

Il progetto, iniziato a Settembre 2011, ha visto sinora la presentazione del progetto ad alcuni eventi e l'organizzazione di incontri tra partners per la gestione delle attività.

Il partenariato di HIA21 è composto da: Istituto di Fisiologia Clinica CNR (coordinatore), Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Consorzio Mario Negri Sud, Arpa Emilia Romagna, Associazione Medici per l'Ambiente ISDE, Comune di Lanciano, Azienda USL di Arezzo, Provincia di Chieti.

HIA21 si concluderà il 31 dicembre 2014.

I progetti sinora conclusi e a cui l'Associazione ha partecipato attivamente sono i seguenti:

SOUTH EU URBAN ENVIPLANS (co- finanziamento DG Ambiente)

Il progetto SOUTH EU URBAN ENVIPLANS, cofinanziato dalla Commissione Europea e di cui l'Associazione è stata coordinatore, ha avuto come obiettivo l'incoraggiamento, soprattutto nell'area dell'Europa meridionale, l'ideazione, lo scambio e la realizzazione pratica di esperienze in materia di preparazione di Piani di azione e Programmi e sistemi di gestione integrata dell'ambiente urbano, basati sulla Comunicazione 'La Strategia Tematica dell'Ambiente Urbano' della Commissione Europea.

IDEMS (co-finanziamento Programma LIFE)

Il Progetto ha definito un modello di riferimento che ha integrato tre modelli di sistemi di gestione ambientale e metodi di contabilità ambientale, ovvero EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting) ed EcoBudget.

MUSEC (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)

Il progetto MUSEC (Multiplying Sustainable Energy Communities- A Blueprint for action),

ha lavorato con le città partecipanti per la definizione della propria strategia di Comunità Energeticamente Sostenibili (Sustainable Energy Communities, SEC).

RES PUBLICA (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)

RES Publica (Renewable Energy Sustainable Planning and Use within public Bodies in Liaison with Involved Community Actors) ha supportato alcune province europee nella definizione di Piani di azione per l'energia sostenibile attraverso processi di Agenda 21.

L.A.C.Re. (co-finanziamento Programma LIFE)

Il progetto LACRe ha contribuito alla lotta ai cambiamenti climatici attraverso la realizzazione di partnership pubblico-privato che, facendo perno sulla Responsabilità Sociale di Impresa (CSR), promuovano strategie efficaci per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra.

2.3.4 PUBBLICAZIONI E CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del 2011, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha realizzato due pubblicazioni:

- [Gli impegni delle Città e dei Territori d'Italia per il clima](#), pubblicazione nata all'interno del progetto CHAMP, sulle Buone Pratiche di Enti Locali e Regioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici,
- [Documento di Indirizzo del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane per i Piani di Azione locale di adattamento dei sistemi urbani al cambiamento climatico](#), a cura del GdL Città Sostenibili.

Corsi di Formazione direttamente gestiti dal Coordinamento per i soci dell'Associazione sono stati due, entrambi organizzati all'interno di progetti europei:

- Corso di Formazione [Il nuovo regolamento EMAS e l'applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale negli enti locali](#), all'interno delle attività del progetto CHAMP, Bologna 10-11 febbraio
- Seminario [I Piani per il clima - Sviluppo di capacità di gestione integrata per un'azione locale efficace nella lotta ai cambiamenti climatici](#), nato da una collaborazione tra i progetti CHAMP e Sustainable Now, Roma, 26 - 27 maggio.

Elenco degli Aderenti al Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nel 2011

Il numero degli aderenti all'Associazione Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è di 425 soci e 65 sostenitori (dato aggiornato a Dicembre 2011).

Di seguito vengono elencati i soci e sostenitori del Coordinamento.

REGIONI

Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Toscana, Umbria, Marche, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria, Piemonte, Lazio, Campania

COMUNI, PROVINCE, C.M, ENTI PARCO

Piemonte

Comuni: Asti, Avigliana, Biella, Collegno, Grugliasco, Nichelino, Novara, Pianezza, Settimo Torinese, Torino, Verbania

Province: Biella, Torino, Vercelli

C.M., Enti Parco: C.M. Bassa Val Susa e Val Cenischia, C.M. Valsesia, Ente Parchi del Canavese

Lombardia

Comuni: Assago, Bellusco, Berbenno, Bovisio Masciago, Brescia, Buccinasco, Busnago, Cantù, Carnate, Carvico, Casnate con Bernate, Cassago Brianza, Cesano Boscone, Cesano M., Cinisello B., Corsico, Costa Volpino, Crema, Cremona, Desenzano del Garda, Desio, Iseo, Lecco, Legnano, Limbiate, Mantova, Meda, Mezzago, Milano, Nosate, Pavia, Pieve Emanuele, Rezzato, Rozzano, Sant'Angelo Lodigiano, San Donato Milanese, San Giacomo delle Segnate, San Giuliano M., Segrate, Sermide, Sesto San Giovanni, Seveso, Varedo, Verdellino, Villa di Serio, Vimercate

Province: Bergamo, Cremona, Lecco, Mantova, Milano, Varese

C.M., Enti Parco: Parco Adda Nord, C.M. Tirano, C.M. Valcuvia, Cuv

Trentino Alto Adige

Comuni: Trento, Riva del Garda

C.M., Enti Parco: Comprensorio di Primiero

Veneto

Comuni: Bassano del Grappa, Cadoneghe, Caorle, Chioggia, Conegliano Veneto, Este, Mogliano Veneto, Montebelluna, Montegrotto Terme, Padova, Preganziol, Rovigo, Rubano, San Donà di Piave, San Pietro in Cariano, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Stino di Livenza, Schio, Sona, Venezia, Verona

Province: Rovigo, Verona

C.M., Enti Parco: Parco Naz.le Dolomiti Bellunesi1

Friuli-Venezia Giulia

Comuni: Caneva, Gorizia, Lignano Sabbiadoro, Monfalcone, Pordenone, Trieste, Udine

Liguria

Comuni: Alberga, Albissola Marina, Arcola Arenzano, Bolano, Celle Ligure, Genova, La Spezia, Quiliano, Savona, Vado Ligure, Vezzano Ligure

Province: Genova

Emilia Romagna

Comuni: Argenta, Bologna, Castellarano, Castel San Pietro Terme, Comacchio, Copparo, Dozza, Ferrara, Formigine, Granarolo dell'Emilia, Imola, Maranello, Modena, Monte San Pietro, Ottone, Parma, Piacenza, Pianello Val Tidone, Portomaggiore, Ravenna, Reggio Emilia, San Lazzaro di Savena, Sarmato, Sassuolo
Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini
C.M., Enti Parco: Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Toscana

Comuni: Agliana, Calcinaia, Capannori, Carrara, Cascina, Collesalveti, Cutigliano, Fabbriche di Vallico, Firenze, Forte dei Marmi, Gavorrano, Grosseto, Lastra a Signa, Livorno, Lucca, Massa, Montale, Montemurlo, Prato, Quarrata, Rosignano Marittimo, Scarlino, Sesto Fiorentino, Siena, Viareggio
Province: Livorno, Lucca, Firenze, Siena
C.M., Enti Parco: C. M. Amiata Grossetano, C.M. Montagna Fiorentina

Umbria

Comuni: Città di Castello, Orvieto, San Giustino, Spoleto, Umbertide
Province: Perugia, Terni
C.M., Enti Parco: C.M. Monti del Trasimeno

Marche

Comuni: Ancona, Jesi, Macerata, Ripatransone, San Benedetto del Tronto, Senigallia,
Province: Ancona
C.M., Enti Parco: Parco Conero, C.M. Alta Valmarecchia

Lazio

Comuni: Anguillara Sabazia, Aprilia, Frosinone, Grottaferrata, Latina, Lenola, Roma, San Biagio, Monterotondo
Province: Rieti, Roma

Abruzzo

Comuni: Cupello, Manoppello, Pescara
Province: Chieti, L'Aquila, Teramo, Pescara
C.M., Enti Parco: C.M. Medio Vastese, Parco Nazionale d'Abruzzo

Molise

Comuni: Campobasso

Campania

Comuni: Caivano, Felitto, Mercato San Severino, Mugnano del Cardinale, Padula, Pisciotta, Pomigliano d'Arco, Pontecagnano Faiano, Portici, Sala Consilina, Salerno, San Giuseppe Vesuviano, Sorrento, Torre Annunziata, Vietri sul Mare
Province: Napoli, Salerno
C.M., Enti Parco: C.M. Vallo di Diano

Calabria

Comuni: Bova, Castrovillari, Cortale, Cosenza, Crotone, Kutro, Lamezia Terme, Melito di Porto Salvo, Ricadi, Rose
Province: Catanzaro, Cosenza
C.M., Enti Parco: C.M. Sila Greca, C.M. Versante Tirrenico Meridionale

Puglia

Comuni: Alberona, Brindisi, Casarano, Foggia, Ginosa, Leverano, Manfredonia, Molfetta, Ostuni, Pietramontecorvino, Ruvo di Puglia, San Severo, Specchia, Trepuzzi, Tricase

Province: Lecce

C.M., Enti Parco: Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali, Area Sistema di Casarano

Basilicata

Comuni: Bernalda, Rionero in Vulture

Sicilia

Comuni: Aci Bonaccorsi, Aci Sant'Antonio, Agrigento, Alcamo, Alessandria della Rocca, Ali, Alimena, Aragona, Assoro, Augusta, Bagheria, Barcellona Pozzo di Gotto, Barrafranca, Belpasso, Biancavilla, Bisacquino, Bivona, Bompietro, Buccheri, Butera, Calamonaci, Caltabellotta, Caltanissetta, Cammarata, Campofranco, Canicattini Bagni, Casalvecchio Siculo, Castel di Iudica, Castel di Lucio, Castelbuono, Castellumberto, Castelmola, Casteltermini, Castronovo di Sicilia, Castoreale, Catania, Catenanuova, Cattolica Eraclea, Cerami, Cesarò, Cianciana, Comiso, Condrò, Enna, Favara, Favignana, Ferla, Ficarra, Fondachelli Fantina, Frazzanò, Gaggi, Gangi, Gela, Geraci Siculo, Giardini Naxos, Gioiosa Marea, Gratteri, Grotte, Gualtieri Sicaminò, Itala, Limina, Lipari, Longi, Lucca Sicula, Lentini, Maletto, Malfa, Marianopoli, Mazzarino, Mazzarrà Sant'Andrea, Messina, Melilli, Mezzojuso, Milazzo, Militello Rosmarino, Militello Val di Catania, Mineo, Mirto, Mojo Alcantara, Monforte San Giorgio, Motta Camastra, Naro, Niscemi, Nizza di Sicilia, Noto, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Palazzolo Acreide, Palermo, Piazza Armerina, Pietraperzia, Piraino, Poggioreale, Pollina, Portopalo di Capo Passero, Ragusa, Regalbuto, Roccafiore, Roccalumera, Roccapalumba, Roccavaldina, Roccella Valdemone, Rodì Milici, Rometta, San Filippo del Mela, San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Piero Patti, San Teodoro, Santa Ninfa, S. Domenica Vittoria, S. Lucia del Mela, Sant'Angelo di Brolo, Santo Stefano di Camastra, Saponara, Savoca, Scicli, Siracusa, Solarino, Spadafora, Sperlinga, Torregrotta, Tortorici, Tremestieri Etneo, Troina, Ucria, Valderice, Valdina, Vallelunga Pratameno, Venetico, Villabate, Villarosa, Vizzini, Consorzio Intercomunale Tindari-Nebrodi, Unione Interprovinciale Corone degli Erei, Zafferana Etnea

Province: Agrigento, Caltanissetta, Messina, Palermo, Siracusa

C.M., Enti Parco: Ente Parco delle Madonie, Parco dei Nebrodi, Parco Fluviale dell'Alcantara

Sardegna

Comuni: Arzachena, Domus De Maria, Lula, Olbia, Padru

Province: Cagliari

C.M., Enti Parco: Com. Mont. N. 9

Soci Sostenitori:

Achab Group, Adescoop, Agenzia InnovA21, Agora 21, Aistp, AmbientItalia, Amici del Sarno, Alter Eco Onlus, Anci Sicilia, Anima Mundi p.s.c.r.l., ISPRA ARPA Emilia-Romagna, ARPA Lazio, ARPA Sicilia, ARPA Toscana, ARPA Veneto, Artimedia scs, Azioninnova scs, Bioecolab, BLIZZ Technology Advisers Società, Fabio Riva, CEA Onlus, Collegio Agrotecnici, Consorzio IGEAM&Partners, Consorzio Area Sviluppo industriale Gela, Coop Abcittà, Coop.soc. La Macina, Dexia Crediop, Di.Bi. Consult, Ecocity Onlus, ECOMED, Ecosistemi, EIDOS onlus, Endas Sicilia, ERNST & Young S.p.A., ERVET Politiche per le imprese S.p.A., Fare Ambiente Sicilia, FEDAP, Federazione Nazionale ProNatura, Focus Lab, Fondazione

LombardiaAmbiente, Gate Sas, Gea Consulting, Green Cross Italia, Gruppo Chemio, Gruppo Eco, GuardieEcologiche Volontarie Prov. Modena, Krea, ISES Italia, Igeam Partners, Indica srl, Italgest srl, Laqup, NIER, ORSA Sicilia, PAFIN 91, Per Gioia Onlus, Program s.r.l., Punto 3, Q&A, RINA Spa, Scuola Emas Abruzzo, Sherwood Onlus, Sigeambiente, Strade Coop Onlus, SviMED, Unita Ferrara, Unione Regionale Province Siciliane, Università degli Studi di Palermo, IUAV Università Venezia, Università Milano BICOCCA, Università Modena Reggio Emilia Dip. Biologia Animale.